ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Croce" Sapri (SA)
84073 Sapri (SA) VIA Kennedy C.F.84002700650 C.Mecc. SAIC878008
Tel. Fax 0973/782307 - e-mail: saic878008@istruzione.it -
pec:saic878008@pec.istruzione.it Web: www.icsantacroce.edu.it

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2026/2027

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'EDUCAZIONE CIVICA è entrata nel curricolo di ogni ordine scolastico come disciplina autonoma e "a partire dall'anno scolastico **2024/2025, e successive integrazioni**, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale". E' bene evidenziare, ora, come con il primo termine, "educazione" si fa riferimento ad una fondamentale finalità della scuola; con il secondo, "civica", il fine della formazione scolastica viene orientato alla vita sociale, giuridica e politica, verso cioè i principi che reggono la collettività e le forme nelle quali essa si concretizza. L'educazione civica è l'educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile. La scuola è un contesto particolarmente adatto all'insegnamento dell'educazione civica perché gli studenti sono portati naturalmente all'esercizio delle competenze di cittadinanza attraverso l'applicazione dei regolamenti di istituto, il rispetto del *Patto di corresponsabilità*, il contatto con lo Stato, le pratiche di inclusione, la relazione educativa, l'interazione tra pari e con gli adulti, la partecipazione ad attività collettive che richiedono il raggiungimento di uno scopo comune, la costruzione e valorizzazione di esperienze formative, le pratiche di socializzazione, l'assunzione di comportamenti per adempiere ai doveri richiesti << In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana…….. aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy"…… Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione >>.

Sono tutti fattori questi insiti nella scuola che innegabilmente portano allo sviluppo del senso di cittadinanza << Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente**,** alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria>>, questo tenendo anche conto di << alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport >>.

Perno dell'insegnamento a scuola dell'educazione civica è << la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i

cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica……. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società >>.

In relazione a quanto detto << Le istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo […] ciclo d'istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità">>.

Alla base/elaborazione del CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO si sono tenuti come punto di riferimento i seguenti tre nuclei concettuali:

1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

<< La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica >>.

2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENBILITA’

<< È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell’iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all’autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell’ambiente>>.

In relazione a questo punto è fondamentale ricordare l’ ”Agenda 2030” dell’ONU in cui sono stati fissati i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza edallo sviluppo ambientale:

- Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l’uguaglianza digenere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie
- Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti
- Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione
- Ridurre le disuguaglianze
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili diproduzione e consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici
- Conservare ed usare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre
- Pace, giustizia ed istituzioni forti. Spirito dicollaborazione in ogni ambito
- Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

3) CITTADINANZA DIGITALE.

L’educazione alla cittadinanza digitale ha una rilevante importanza come si può ben evidenziare da queste indicazioni in elenco:

“ analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilita' e l'affidabilita' delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso

adeguate tecnologie digitali;
conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

<< Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.
In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive >>.

Detti tre nuclei si possono poi declinare nei seguenti temi:

- Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela delpatrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari;
- Educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie;
- Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia diprotezione civile;
- Educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato ed alla cittadinanza attiva;
- Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Educazione alla cittadinanza economica
- "Centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato"

EDUCAZIONE CIVICA: FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

L'azione didattica dei docenti che si occupano di educazione civica è indirizzata al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Formare dei cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità,
- Indurre al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri,
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione,
- Promuovere approfondimenti che fortifichino il senso di cittadinanza,
- Stimolare la condivisione dei principi della sostenibilità,
- Preparare ad accogliere le sfide del presente e dell'immediato futuro,
- Sviluppare competenze di cittadinanza così come previsto dalla raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018,
- Educare alla cittadinanza digitale.
- Educare alla cittadinanza economica.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

<< Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato **un coordinatore**……. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica……In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di

Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica >>.

<<Per gli alunni della scuola primaria … il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo … che viene riportato neldocumento di valutazione >> (salvo nuove disposizioni).

Il ruolo del coordinatore sarà altresì di favorire un opportuno lavoro preparatorio d'èquipe all'interno del Consiglio diclasse sull'insegnamento dell'educazione civica, in virtù del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica interessa e coinvolge tutte le discipline.

Ogni **Coordinatore** riferirà e si relazionerà, con una certa regolarità, con il **Referente d'Istituto** della disciplina.

ORARIO

<< La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico >>.

"ARTICOLAZIONE ORE ANNUALE" (per materia/disciplina) :

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	4
INGLESE	4
ARTE	3
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	3
RELIGIONE	3
S G C	4
MAT.	2
SCIENZE	4
TECNOLOGIA	4

(Nell'ambito del consiglio di classe interclasse intersezione si potrà, eventualmente, anche formulare o riformulare una diversa articolazione delle ore)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

APP.	Tutte le ore curriculari	(33)
LETT.		6
INGLESE FR		4
ARTE		2
MUSICA		2
EDUCAZIONE FISICA		2
RELIGIONE		2
MAT. SC		4
TECNOLOGIA		3

(Nell'ambito del consiglio di classe si potrà, eventualmente, anche formulare o riformulare una diversa articolazione delle ore

Traguardi competenze primo ciclo di istruzione

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 ***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).
Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi de1l0la

	Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 ***Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

<u>Nucleo concettuale</u>: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u> ***Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.
Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6 ***Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 ***Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 ***Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della *netiquette* e del diritto d'autore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo verticale rappresenta l'itinerario scolastico, progressivo e continuo, che lo studente compie dai tre ai quattordici anni ed è orientato al graduale sviluppo delle competenze. Si propone di seguito il Curricolo verticale di educazione civica che tutte le discipline concorrono a definire:

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la Scuola dell'Infanzia nel **2026/27** valgono 2 documenti insieme:

1. Linee Guida DM 183 del 7 settembre 2024 - Valditara

2. Nuove Indicazioni Nazionali DM 221/2025 - in vigore dall'Il febbraio 2026, applicate da settembre 2026 alle sezioni in ingresso

Non c'è un voto in decimi come alla primaria, ma azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile trasversali a tutti i campi di esperienza

I 3 Nuclei tematici previsti dal DM 183/24 per I'lnfanzia:

1. COSTITUZIONE
   • Rispetto delle regole, del turno, dei compagni • Identità personale e appartenenza al gruppo • Educazione al rispetto, contrasto bullismo, educazione stradale di base • Conoscenza dei simboli: bandiera, inno

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

• Cura dell'ambiente, raccolta differenziata, rispetto della natura Cura dell'ambiente, raccolta differenziata, rispetto della natura• Rispetto dei beni comuni, parchi (qui rientra il decreto 30 milioni del DM 33/2026) • Educazione alla salute, alimentazione, benessere • Primo approccio al risparmio e al valore delle cose

3. CITTADINANZA DIGITALE

• Primo uso consapevole di tablet/strumenti (no smartphone in classe) • Riconoscere comportamenti pericolosi online, con supporto dell'informatica introdotta come base concettuale.

Come si fa in pratica:

•**33 ore annue** obbligatorie ma integrate nell'orario curriculare, NON aggiuntive
•**Contitolarità**: tutti docenti di sezione, con un coordinatore
•Riconoscere comportamenti pericolosi online,con supporto dell'informatica introdotta come base concettuale
•Metodologia: giochi di ruolo, circle time, uscite sul territorio (frantoio, parchi) laboratorio.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA – A.S. 2026/27

Riferimenti normativi: Legge 92/2019 . DM 183/2024 Linee• Guida – DM 221/2025 Nuove Indicazioni
Campo d'esperienza trasversale: Tutti – Il sé e l'altro / I discorsi e le parole / La conoscenza del mondo

1. **NUCLEO: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' SOLIDARIETA'**

Età	**Traguardo di competenza**	**Obiettivi di apprendimento**
3 anni	Riconoscere di appartenere ad un gruppo	Rispettare le prime regole di convivenza
4 anni	Sviluppa il senso di appartenenza	Conoscere le regole del vivere insieme
5 anni	Interiorizza regole e rispetto dell'altro	Conoscere simboli dell'identità nazionale, educazione stradale

Età	**Attività**
3 anni	Gioco del turno, routine dell'appello, contrassegno
4 anni	Cartellone delle regole, incarichi giornalieri
5 anni	Bandiera, inno, percorso stradale in giardino, educazione al rispetto

2. **NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Età	**Traguardo**	**Obiettivi**
3 anni	Prendersi cura di sé e dell'ambiente	Distinguere sporco/pulito, buttare i rifiuti
4 anni	Riconoscere il valore delle risorse	Conoscere l'importanza dell'acqua, del cibo
5 anni	Rispettare ambiente e beni comuni	Cura del parco, risparmio energetico

Età	**Attività**
3 anni	Gioco della differenziata con colori
4 anni	Laboratorio olio/frantoio, semina
5 anni	Adotta un'aiuola, DM parchi 33/2026, giornata dell'albero

3. **NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE**

Età	**Traguardo**	**Obiettivi**
3-5 anni	Avvicinamento consapevole alla tecnologia	Distinguere reale/virtuale, chiedere aiuto all'adulto

Età	**Attività**
3-5 anni	Uso LIM, robot Bee-Bot, foto di gruppo, regole "non tocco senza l'adulto"

Valutazione Infanzia:
osservazione sistematica con rubriche per livelli: Iniziale/Base/Intermedio/Avanzato. Nessun voto numerico.
Connessioni: Educazione motoria, affettività, legalità, ambientale.
Queste sono le Finalità Ufficiali di Educazione Civica - Scuola dell'Infanzia 2026 secondo DM 183/2024 e DM 221/2025.

FINALITÀ EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA 2026

La finalità generale è: avviare i bambini alla **conoscenza e al rispetto delle regole di convivenza civile**, alla consapevolezza di sé come persona, cittadino e abitante di una comunità.

Obiettivi specifici del Ministero:

1. Sviluppo dell'identità e dell'autonomia
- Formare il senso di identità personale e di appartenenza al gruppo
- Promuovere autonomia, autostima, rispetto di sé e degli altri

2. Educazione al rispetto e alla legalità
- Educare al rispetto delle regole condivise, dei turni, degli spazi comuni
- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo, discriminazione
- Educazione all'affettività e al rispetto (L.104/2026)

3. Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione
- Prime conoscenze della Costituzione, dei diritti/doveri
- Conoscenza dei simboli nazionali: bandiera, inno, istituzioni
- Senso di comunità, solidarietà, partecipazione

4. Educazione alla sostenibilità
- Cura dell'ambiente, degli spazi verdi e dei parchi (DM 33/2026)
- Rispetto per la natura, animali, beni comuni
- Educazione alla salute, benessere, corretta alimentazione

5. Educazione digitale consapevole
- Primo approccio sicuro e guidato alle tecnologie
- Distinguere realtà e finzione digitale
- Chiedere aiuto all'adulto in caso di contenuti inadatti

6. Educazione stradale
- Prime regole del codice della strada come pedoni

Traguardo finale a 5 anni: Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri, rispetta le regole, rispetta la natura e i beni comuni, utilizza con guida le tecnologie in modo sicuro.

FINE PRIMARIA
• Approcciare ad alcune norme del codice stradale • Capire il ruolo della Protezione civile e cogliere l'importanza del soccorso per salvare vite umane • Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza • Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile • Agire per la salvaguardia dell'ambiente • Collaborare con gli altri per raggiungere uno scopo comune • Educare alla democrazia, al radicamento dei valori civili, all'etica della responsabilità individuale e collettiva come fondamento dei bisogni fondamentali dei cittadini • Educare alla cittadinanza economica • Centralità della persona • Promuovere un approccio consapevole e positivo verso il cibo senza spreco • Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento • Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico • Imparare ad evitare ed a gestire le situazioni di conflitto • Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente • Educare alla tutela ed alla consapevolezza del rispetto del patrimonio ambientale, culturale ed artistico del proprio territorio • Riconoscere il bisogno dell'altro • Comprendere la differenza tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero • Riconoscere nelle proprie competenze qualcosa che può essere di aiuto agli altri • Educare ad un uso consapevole delle risorse

FINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Conoscere la Costituzione • Conoscere gli organi digoverno nazionali e internazionali • Conoscere la storia della bandiera e dell'inno nazionale • Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri • Educazione alla cittadinanza digitale • Educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile • Educazione alla legalità • Educazione al rispetto del patrimonio culturale • Formazione di base in materia diprotezione civile • Educazione stradale, alla salute, al volontariato, alla cittadinanza attiva e al rispetto degli animali • Individuare i fattori diuno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo • Valorizzare la cultura del rispetto • Acquisire la capacità di riflettere criticamente • Partecipare in modo costruttivo alle attività collettive • Interiorizzare il valore dell'empatia • Lavorare con gli altri in modo efficace • Saper comunicare costruttivamente • Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi • Educazione alla cittadinanza economica • "Centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato" • Importanza delle attività "contro" il bullismo e il cyberbullismo

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (RIPRESE ED ULTERIORI MOTIVI DI RIFLESSIONE E CONSIDERAZIONE)

SCUOLA PRIMARIA: I CONTENUTI

COMPETENZE

Saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentando le varie fonti. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), rappresentarli e comunicarli in modo efficace. Saper interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e agendo in modo responsabile. Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali coerenti, con collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. Acquisire ed Interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Acquisire un comportamento

maturo e consapevole nell'utilizzo della tecnologia digitale.

ABILITA'

Curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie ed offensive. Assumere comportamenti corretti durante le uscite a piedi. Avere cura della propria igiene personale. Avere cura del proprio materiale e di quello degli altri. Riutilizzare i materiali in un'ottica di risparmio e riciclo. Riconoscere fatti e situazioni nei quali si registri il mancato rispetto dei principi delle Carte del Fanciullo. Identificare fatti e situazioni nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti discriminatori o non rispettosi delle diversità e proporre interventi di inclusione. Mostrare consapevolezza della propria crescita e del proprio sviluppo, delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio ruolo nel contesto sociale di appartenenza. Curare la propria personae gli ambienti di vita. Riconoscere i segni e i simboli della propria comunità di appartenenza. Riconoscere i condizionamenti esterni e agire consapevolmente in autonomia. Riconoscere e rispettare i ruoli e le diverse funzioni nella vita familiare e scolastica. Attuare la cooperazione e la solidarietà. Distinguere ed esercitare diritti e doveri. Esprimere il proprio punto di vista e le esigenze personali, argomentando in maniera corretta e rispettosa. Dimostrare, con il proprio agire, di aver compreso la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport ecc...). Avvalersi dei servizi offerti dal territorio nel rispetto dei beni e delle strutture della comunità (biblioteca, parco giochi, palestra...). Tutelare l'ambiente naturale (compatibilità, sostenibilità, ...). Rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al ciclista.

CONOSCENZE: Significato dei termini: regola e rispetto. Il codice della strada riferito ai pedoni. Le buone pratiche di igiene personale. I concetti di riciclo e risparmio. Significato di "gruppo" e di "comunità". Significato di essere "cittadino". Organizzazione politica del territorio: comune, provincia, regione, stato. Significato dei concetti diritto-dovere, di responsabilità, di identità di libertà. Significato dei termini: norma e sanzione. Significato dei termini tolleranza, lealtà e solidarietà. Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. Alcuni articoli e valori fondamentali della

Costituzione. Il concetto di risorsa ambientale e sostenibilità. Carta dei Diritti del fanciullo (contenuti essenziali). Agenda 2030 (contenuti essenziali). Codice stradale (contenuti essenziali legati all'esperienza diretta). Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente (ONU, UNICEF, WWF …). La funzione e lo scopo deidevice.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: I CONTENUTI

CONOSCENZE

La "Costituzione italiana", le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro paese. Storia della bandiera e dell'inno italiano. L' "Unione Europea: storia e struttura organizzativa". "La governance mondiale: Le origini delle organizzazioni internazionali per la sicurezza mondiale, Finalità e principi, Gli organi principali dell'Organizzazione,Il sistema delle Nazioni Unite, Diritti dell'uomo e del cittadino, La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, Dichiarazione dei diritti del fanciullo, Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Diritti di genere, Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti della donna, Dichiarazione sulla razza e i pregiudizi razziali, Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti dei Popoli Indigeni, Struttura e caratteri dell'Intelligenza artificiale, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ". Principi e caratteri dell'Economia e delle istituzioni economiche.

L' "Agenda 2020 per lo sviluppo sostenibile".

Concetto di valore, norma, norma sociale, norma giuridica, sovranità, popolo, popolazione, diritto. Scuola e democrazia. Il regolamento d'istituto (scuola). Il patto di corresponsabilità (scuola). "Legalità, responsabilità, solidarietà", "La famiglia", "La società". "Il lavoro": Che cos' è il lavoro, il mercato del lavoro, diritti e doveri dei lavoratori (in Italia, Europa e nel mondo) dal XIX secolo ad oggi, dalla scuola al lavoro (l'orientamento), i principali tipi di contratti di lavoro. "Lo Stato democratico moderno"

Terra, uomo, ambiente: "La tutela dell'ambiente (un impegno costituzionale)", "L'attività umana e i problemi ambientali", "Le grandi emergenze ambientali", "Qualità della vita e sviluppo sostenibile", "Difesa della Terra e dell'ambiente: un impegno internazionale". Cultura del territorio ed alimentazione.

Concetti di tolleranza, lealtà, rispetto, identità, libertà, patto, sanzione. Legalità: Senso delle regole e convivenza civile, legalità e giustizia in Italia e nel mondo, educazione alla scelta sostenibile, risparmio e spesa consapevole, criminalità minorile, associazioni mafiose in Italia e nel mondo, lotta alla criminalità organizzata. Bullismo e violenza giovanile in Italia: Le radici del bullismo, Bullismo e cyberbullismo. Educazione ai media per un uso corretto della rete, esperienze internazionali, appendice normativa.

Legalità e patrimonio artistico culturale, Cultura e territorio. Azioni per la salvaguardia conservazione del patrimonio artistico culturale.

Fenomeni naturali e pericoli. Situazione d'emergenza: Comportamenti da tenere.

Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. Elementi di geostoria utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani. La "Dichiarazione universale dei diritti degli animali"

Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo della tecnologia digitale e dell'interazione in ambienti digitali. Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate daiservizi digitali, relativamente all'uso dei dati personali. I pericoli in ambienti digitali (per proteggere sé e gli altri).La segnaletica stradale e le più importanti norme del Codice della strada, le caratteristiche dei principali mezzi di trasporto, le norme di sicurezza stradale e i comportamenti da adottare nelle diverse situazioni a rischio. Funzionamento dei principali sistemi di sicurezza (casco, cinture, airbag,.....), cause ed effetti dell'inquinamento ambientale provocato dal traffico veicolare e le nozioni fondamentali per prestare il primo soccorso in caso di incidente stradale. Importanza del rispetto di regole condivise, valore giuridico del divieto, rischi della mitizzazione del mezzo meccanico e della errata valutazione dei pericoli.

ABILITA'

Riconoscere e armonizzare i diversi aspetti della propria identità, i propri bisogni, le necessità e saperle manifestare. Rispettare la funzione delle regole e delle norme. Riconoscere l'identità dell'altro e rispettare le regole di convivenza all'interno della classe e al di fuori di essa, agendo in modo corresponsabile. Partecipare consapevolmente al processo di accoglienza di integrazione tra studenti diversi all'interno della scuola. Prendere consapevolezza dell'esistenza e della legittimità delle diverse culture.

Essere consapevoli del proprio ruolo attivo nella salvaguardia dell'ambiente.

Prendersi cura dell'ambiente partendo dal territorio in cui si vive. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazione problematiche.

Riconoscere e rispettare il patrimonio artistico culturale del proprio territorio, locale, regionale e nazionale. Partecipare alle iniziative promosse da enti locali, territoriali e associazioni culturali. Saper collaborare nella ricerca storica relativa al patrimonio culturale locale e saper elaborare un testo espositivo. Saper riconoscere e valorizzare il patrimonio del proprio territorio individuando situazioni problematiche e assumendo un ruolo attivo nella proposta di possibile soluzioni.

Utilizzare le tecnologie digitali e interagire in ambienti digitali in modo consapevole e responsabile. Valutare l'attendibilità delle informazioni: dati e contenuti digitali. Gestire e tutelare i dati che si producono. Essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce al propriobenessere fisico e psicologico.

Riconoscere il diritto alla salute come valore personale e sociale. Aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Saper fare scelte critiche per la salute in modo da prevenire comportamenti a rischio.

Mostrare consapevolezza della propria crescita e del proprio sviluppo, delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio ruolo nel contesto sociale di appartenenza. Riconoscere i segni e i simboli della propria comunità di appartenenza. Distinguere ed esercitare diritti e doveri.

Essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano. Confrontare l'organizzazione ordinamentale e di governo, nonché le regole di cittadinanza, che contraddistinguono il nostro paese e gli Stati Ue di cui si studia la lingua. Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea e delle identità regionali e locali. Utilizzare le proprie conoscenze in ambito multidisciplinare per analizzare dati e fatti della realtà.

Essere consapevoli della necessità del rispetto di una convivenza civile pacifica e solidale, impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato.
Riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale deidiritti dell'uomo, deldettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.
Riconoscere nelle informazioni fornite dai media, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana.
Partecipare consapevolmente al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti diversi all'interno della scuola.
Rispettare la funzione delle regole e delle norme. Riconoscere che adempiere alle regole della sicurezza stradale significa rispettare sé e gli altri. Riconoscere il diritto alla salute come valore personale e sociale. Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale e il codice della strada.
Analisi, nelle sue componenti, della tecnologia digitale e dell'interazione in ambienti digitali, delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali (relativamente all'uso dei dati personali), dei pericoli in ambienti digitali.

Riconoscere e armonizzare i diversi aspetti della propria identità (studente, figlio, fratello, amico, cittadino…). Gestire le dinamiche relazionali proprie della preadolescenza, tenendo conto non solo degli aspetti normativi, ma soprattutto diquelli etici.
Partecipare alle iniziative promosse per una sempre maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali. Collaborare all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza ……) promossi dalla scuola e dal territorio. Riconoscere le diverse forme della criminalità organizzata e saper opporsi per la difesa delle istituzioni democratiche.
Riconoscere/distinguere principi e caratteri dell'Economia e delle istituzioni economiche.
Essere consapevoli dell'importanza della parità dei diritti indipendentemente dall'appartenenza di genere.

COMPETENZE

Saper analizzare, anche attraverso le notizie fornite dai mezzi di comunicazione, l'organizzazione della repubblica italiana e le funzioni delle varie istituzioni

Saper individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unione europea

Saper riconoscere, anche dai messaggi degli organi di informazione, il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite

Essere coscienti che in molti Stati del mondo si verificano maltrattamenti ai danni dei soggetti più deboli, discriminazioni razziali e conflitti armati

Essere consapevoli che promuovere una cultura di tolleranza e rispetto della diversità presenti in ogniangolo delpianeta sia la via migliore per assicurare al mondo libertà, giustizia e pace

Essere capaci/consapevoli dell'importanza dell' «Educazione alla legalità» per «analizzare il passato», «vivere il presente» ed «educarsi/formarsi» per il futuro.

Essere capaci di «leggere» l'applicazione dei diritti inviolabili dell'essere umano garantiti dalla Costituzione italiana nella vita quotidiana.

Essere consapevoli che dignità, libertà, solidarietà e sicurezza sono condizioni che, una volta conquistate, vanno protette ed estese a tutta la popolazione mondiale

Riuscire a distinguere i vari modelli femminili proposti dalla pubblicità, dal cinema, dalle trasmissioni televisive, dalla propria famiglia

Essere consapevoli, attraverso letture e informazioni fornite dai mezzi di comunicazione, che in molte parti del mondo i diritti delle donne vengono quotidianamente violati

Acquisire la consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio ambientale è un impegno che va assunto in primo luogo dagli Stati e dai Governi, ma che anche gli individui e le comunità sono tenuti a prendersi cura del pianeta.

La consapevolezza dei legami e degli intrecci tra comportamenti quotidiani e tutela delle risorse naturali è il primo passo verso una partecipazione fatta di idee, azioni, denunce per quello che devediventare il progetto dei singoli e dei popoli: salvare la Terra.

Comprendere la relazioni tra modificazioni fisiche, psicologiche e comportamenti sociali

Aumentare la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima

Imparare a gestire positivamente la propria voglia di autonomia

Acquisire consapevolezza dei propri rapporti con i coetanei

Comprendere l'importanza di avere un buon rapporto con gli altri

Comprendere l'importanza del rispetto per le regole

Acquisire consapevolezza della violenza che può scaturire dal gruppo

Favorire la solidarietà e la cooperazione

Acquisire consapevolezza della propria identità personale, sociale, sessuale

Analizzare la differenza sessuale dal punto di vista sociale e culturale

Analizzare le mappe linguistiche relative alla vita affettiva

Acquisire consapevolezza dell'aspetto culturale e valoriale della connessione tra affettività, sessualità e moralità

Favorire un sano e armonico sviluppo dell'individuo anche nelle sue componenti relazionali e sessuali

Saper applicare regole per migliorare l'igiene alimentare, ambientale e personale

Saper applicare metodi per un corretto svolgimento dell'attività fisica

Saper essere consapevoli dell'importanza del benessere psicofisico e dei rischi connessi al consumo didroghe, alcol e tabacco

Saper prestare i primi soccorsi in caso di infortunio

Saper tracciare un quadro generale del problema sanitario rispetto alla società

Acquisire comportamenti corretti e responsabili come utente della strada (pedone, ciclista, motociclista)

Saper attribuire il giusto valore al proprio mezzo di locomozione

Mettere in atto tutte le strategie per tutelare la propria sicurezza e per prevenire incidenti

Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale in ogni situazione

Essere consapevole del rapporto traffico-ambiente e acquisire comportamenti rispettosi della natura

Saper intervenire in maniera appropriata per portare aiuto in caso di incidente stradale

Operare opportune riflessioni sulla "Dichiarazione universale dei diritti degli animali"

Comportamento maturo e consapevole nell'utilizzo della tecnologia digitale e nell'interazione in ambienti digitali.

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), rappresentarli e comunicarli in modo efficace.

Saper interagire in gruppo, comprendendo idiversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive.

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e agendo in modo responsabile

Saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentando le varie fonti.

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti.

Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali coerenti con collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche in ambito pluridisciplinare.

Saper riflettere criticamente principi e caratteri dell'Economia e delle istituzioni economiche.
Comprendere l'importanza della lotta al bullismo e al cyberbullismo

ALUNNI BES

I docenti metteranno in atto le seguenti azioni didattiche:

- Incanalare adeguatamente l'attività.
- Dare incarichi che permettano il movimento controllato nella classe.
- Usare l'attività come un premio.
- Rinforzare iruoli e le convenzioni, socializzare.
- Attività di mediazione nei rapporti con i compagni.
- Percorsi didattici semplificati (alcuni esempi):
  Noi e gli altri
  Contro le discriminazioni
  La forza delgruppo contro bullismo e cyberbullismo
  L'educazione digitale
  Imparare la democrazia
  La nostra Costituzione

La patria, casa di tutti
Educare alla legalità
Tutelare il patrimonio dell'Umanità
Le istituzioni internazionali
Persone migranti
Lo sviluppo sostenibile
Salute ed istruzione per tutti
Combattere per l'uguaglianza
Lavoro dignitoso per tutti
Costruire il futuro

VALUTAZIONE E RUBRICA DI VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento. Per processo formativo si intende il percorso compiuto dagli alunni per arrivare all'acquisizione e allo sviluppo di competenze. Valutare significa dunque considerare non soltanto "cosa" è stato fatto e quindi il "prodotto contenuto", ma anche "come" si è arrivati a quel determinato risultato. Valutare vuol dire mettere a confronto la situazione attesa dal docente, rispetto alla richiesta formulata, con la situazione osservata, cioè le evidenze prodotte dallo studente. La rilevazione della distanza tra le due situazioni porta alla formulazione del voto da attribuire. La rubrica è uno strumento per le osservazioni sistematiche che consente all'insegnante di stabilire il livello della prestazione, e quindi della padronanza della competenza, raggiunto dallo studente. La rubrica è anche un importante strumento di formazione per chi svolge la prova, se condiviso, poiché, esplicitando i criteri della valutazione, porta l'alunno a concentrarsi sulle peculiarità del prodotto da elaborare e sulle competenze da dimostrare, in modo da attivarlo con responsabilità e guidarlo in merito ai traguardi che deve raggiungere per ottenere un buon risultato.

VALUTAZIONE E RUBRICA DI VALUTAZIONE: LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La rubrica che si propone è uno strumento trasversale, tutti i docenti del Consiglio di classe possono assumerla come riferimento quando devono stabilire il livello della prestazione di ogni studente, essa offre la possibilità di condividere tra i docenti i criteri di valutazione.
I voti numerici indicano diversi livelli di apprendimento che sono introdotti con descrittori che qui presentiamo prima della rubrica stessa.

PROCESSI DI APPRENDIMENTO	ATTIVAZIONE
Comprensione del compito	• Che cosa so e che cosa dovrei già sapere sull'argomento dicui dovrei occuparmi ? • Ho capito cosa devo fare ? Ho compreso qual è il prodotto atteso ? • Devo chiedere chiarimenti ?
Gestione delle risorse e dei vincoli	• Di quali risorse interne ed esterne ho bisogno per affrontare il compito ? • So come adoperare le risorse che ho a disposizione • Credo diaver bisogno diuna guida ? • Quali difficoltà potrei dover affrontare ?
Ricerca della motivazione	• Perché faccio questo compito ? • Che cosa penso di imparare ? • A cosa può servirmi ciò che imparerò strada facendo ?
Utilizzo di conoscenze e abilità	• A quali saperi pregressi devo fare riferimento ? • Quali abilità mi servono ? • So come fare ? • Come posso utilizzare l'esperienza di precedenti lavori ?
Interazione	• In che modo posso interagire con i miei compagni ? • Quali sono le persone di riferimento nel lavoro che devo svolgere ? Come devo rapportarmi a loro ?
Interpretazione	• Quali significati posso attribuire a ciò che leggo ed ascolto ? • Quali esempi concreti e quali concetti mi aiutano a capire meglio ciò dicui si sta parlando ?
Rielaborazione	• Ho capito qualè lo scopo del compito ? • Come presenterò il lavoro svolto ? • Con qualiparole o strumenti comunicherò le mie idee ?

EDUCAZIONE CIVICA						
Rubrica di valutazione trasversale						
Competenze chiave di riferimento: Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.						
Dimensioni di competenza	Livello avanzato (10-9) OTTIMO	Livello intermedio (8) DISTINTO	Livello intermedio (7) BUONO	Livello base (6) SUFFICIENTE	Livello iniziale (5) INSUFFICIENTE	Livello iniziale (4) INSUFFICIENTE
Approccio alle tematiche di cittadinanza	Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando	Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro	Pone (non sempre) domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro	Non pone domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito	E' poco interessato all'argomento trattato	Non è interessato all'argomento trattato

Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza . . .) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo	Mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza . . .), ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori.	Non sempre mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza . . .), spesso non sa spiegare bene l'importanza di tali valori.	Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.	Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.	Anche se guidato non riconosce alcuni valori di cittadinanza.
Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile	Assume in autonomia ed in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; rispetta le regole; partecipa attivamente alla vita di classe; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto…)	Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Diverse volte assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.	Anche se guidato non riconosce sempre i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.
Pensiero critico	Mostra capacità di problem solving; prende decisioni dopo aver riflettuto; si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su se stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità.	Mostra una discreta capacità di problem solving; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, talvolta non si impegna nel comprendere quello degli altri	Mostra una buona capacità di problem solving; spessissimo prende decisioni senza le opportune riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, spesso non si impegna a comprendere quello degli altri.	Individua semplici soluzioni in situazioni note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista, spesso non accetta il punto di vista degli altri.	Fatica ad individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri.	Fatica ad individuare soluzioni anche se è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri.
La relazione con gli altri	Lavora in gruppo in modo costruttivo; si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.	Lavora volentieriin gruppo, sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.	Lavora, quasi sempre, volentieri in gruppo, sa comunicare in modo abbastanza efficace; spesse volte non è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.	Nel lavoro di gruppo è esecutivo; comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è selettivo quando deve relazionarsi.	Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista	Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; anche se sollecitato interagisce con gli altri con difficoltà; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista
Attività	Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo completo e corretto diversa parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi.	E' bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.	E' bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.

Cittadinanza digitale	Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della rete.	Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Applica più che sufficientemente bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta in modo critico più che sufficiente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

VALUTAZIONE ALUNNI BES: La valutazione degli alunni BES avviene sulla base del PDP ed e' in rapporto alle capacità e alle difficoltà del ragazzo. In linea di massima 1) per le prove scritte si prevede di predisporre, verifiche accessibili, di facilitare la decodifica della consegna e del testo, di valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma, di programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove 2) per le prove orali si prevede una giusta gestione dei tempi nelle verifiche e la valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive.